

Bus senza gasolio, Napoli a piedi

Data : 30 gennaio 2013



Mezzi pubblici fermi a Napoli. **La maggior parte dei veicoli questa mattina, martedì 30 gennaio, è rimasta nei depositi, mentre alcuni, dopo qualche corsa, sono dovuti tornare indietro a causa dell' esaurimento del gasolio nei serbatoi.** Il caos è stato creato dal **fornitore dell' azienda che chiede maggiori garanzie prima di effettuare i rifornimenti necessari al servizio.**

«Il blocco – precisa Anm – è causato dal fatto che dei 600 autobus che circolavano fino a pochi anni fa (2009) oggi ne circolano meno di 350 perché - sottolinea - tra tagli governativi e regionali, i contributi che Anm riceve per pagare stipendi, contributi, fare manutenzione di mezzi ed impianti, pagare le assicurazioni, comprare il gasolio etc, si sono ridotti del 40%». Questi tagli non permettono alla società di garantire il servizio e generano molta tristezza tra i lavoratori, spaventati di perdere il proprio lavoro.

Nonostante i grandi disagi il servizio **nel pomeriggio dovrebbe tornare alla normalità e sul profilo di facebook la società si è scusata con chi non ha potuto usufruire del trasporto pubblico con queste parole:**

“Tutti i commenti di sdegno e rabbia sono comprensibili perchè il nostro è un lavoro importante per la città e lo sappiamo . La decisione di informare i clienti, consapevoli delle conseguenze, è stata una scelta di rispetto per le persone che utilizzano i nostri bus, come è una scelta di rispetto non dare informazioni positive se non ci sono o imprecise. Lo stesso rispetto lo chiediamo per coloro che lavorano in ANM e che, oggi ne è l'ennesima prova, si barcamenano tra mille difficoltà. stiamo lavorando per riportare la "normalità" . Non è facile e la solidarietà di alcuni cittadini, che non è certamente dovuta, ci da ulteriore coraggio. Grazie a tutti coloro che sono con noi”.